



Procedura di approvazione dei piani: aggiornamento Direttiva N. 235

La Direttiva relativa agli artt. 2 e 4 Ordinanza sulla procedura di approvazione dei piani per impianti elettrici (OPIE), concernente le modalità di inoltro dei progetti, è stata aggiornata e ampliata con nuovi allegati, secondo gli attuali requisiti di protezione dell'ambiente. | L'Allegato 4 ora permette di individuare in maniera semplice quali documenti siano necessari per le specifiche tematiche riportate nel formulario di domanda.

PETER KREISSIG, DANIEL OTTI

La Direttiva N. 235 dell'ESTI inerente l'inoltro dei progetti e requisiti degli stessi, nonché le attività di picchettamento (in seguito denominata Direttiva) risale all'anno 2000. Con il passare del tempo le basi legali, sulle quali essa era fondata, hanno subito delle modifiche, così come sono cambiati i requisiti relativi ai documenti da presentare, in particolar modo nel settore ambientale. Fino ad ora l'ESTI ha richiesto della documentazione integrativa in merito a temi specifici, ora ha rielaborato la direttiva, completandola a questo riguardo.

In una prima fase, nel 2015 l'ESTI ha rielaborato il formulario «Domanda di approvazione dei piani». Ciò ha riguardato in particolare le questioni concernenti l'ambiente, la protezione del paesaggio, della natura e del patrimonio culturale, nonché le infrastrutture interessate e le limitazioni della proprietà di diritto pubblico. È stato altresì inserito ex novo il Foglio aggiuntivo alla domanda di approvazione dei piani per questioni relative alle specifiche tematiche.

Nella fase successiva, l'ESTI ha rielaborato la direttiva, sulla base del nuovo

formulario. La direttiva rimane in larga misura valida e continua a comprendere principalmente gli aspetti tecnici relativi alla valutazione dei progetti. Nella modifica sono stati considerati anche gli aspetti relativi all'allestimento del cantiere, ai metodi e i procedimenti costruttivi, alle superfici utilizzate temporaneamente, agli interventi provvisori, alla sistemazione delle zone limitrofe e del verde.

Nuovi sono gli allegati alla direttiva. Con il supporto dell'importante Allegato 4 si deve poter individuare in maniera semplice quali siano i documenti necessari, relativi ai vari punti (varie tematiche) del Formulario di domanda e nel suo foglio aggiuntivo. Il contenuto dei documenti è stato stabilito dalle autorità specializzate della Confederazione. Qualora manchino documenti o risultino incompleti, la domanda è incompleta e non può essere ulteriormente processata dall'ESTI, fino al successivo inoltro della stessa o alla rielaborazione della documentazione della domanda. In tal caso i termini di trattamento sono sospesi e l'ESTI procede con la richiesta dei documenti mancanti.

La nuova direttiva, nonché i relativi Allegati, il Formulario e il Foglio aggiuntivo saranno messi a disposizione su internet, separatamente, all'indirizzo www.esti.admin.ch. La direttiva verrà applicata dal 1° marzo 2019.

Autori

Peter Kreissig, Responsabile dei progetti ESTI
Daniel Otti, Direttore ESTI

Contatto

Sede centrale

Ispettorato federale degli impianti
a corrente forte ESTI
Luppenstrasse 1, 8320 Fehraltorf
Tel. 044 956 12 12, fax 044 956 12 22
info@esti.admin.ch
www.esti.admin.ch

Succursale

Ispettorato federale degli impianti
a corrente forte ESTI
Route de la Pâla 100, 1630 Bulle
Tel. 058 595 19 19
info@esti.admin.ch
www.esti.admin.ch